



Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

I.I.S.S. ANGELO VEGNI - CAPEZZINE

ARIS01600P

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.I.S.S. ANGELO VEGNI - CAPEZZINE è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **15/09/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **243** del **01/09/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **22/12/2022** con delibera n. 8*

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 4** Caratteristiche principali della scuola
- 9** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 11** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 13** Aspetti generali
- 17** Priorità desunte dal RAV
- 19** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 21** Piano di miglioramento
- 26** Principali elementi di innovazione
- 28** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 29** Aspetti generali
- 30** Traguardi attesi in uscita
- 40** Insegnamenti e quadri orario
- 42** Curricolo di Istituto
- 44** Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 46** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 51** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 54** Attività previste in relazione al PNSD
- 55** Valutazione degli apprendimenti
- 59** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 63** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 64** Aspetti generali
- 66** Modello organizzativo
- 68** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 69** Reti e Convenzioni attivate
- 76** Piano di formazione del personale docente
- 77** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

Opportunità

Il territorio della Val di Chiana, in cui si trova il nostro Istituto, ha subito notevoli cambiamenti socio-economici, trasformandosi da agricolo ad agricolo- artigiano-turistico con sviluppo delle attività produttive e terziarie, richiamando immigrati da altre località italiane e Paesi terzi. Lo status socio-economico e culturale delle famiglie degli studenti dell'ISIS A. Vegni è "medio-basso". Un significativo numero di alunni frequentanti è costituito da stranieri; si ritiene che la diversità culturale legata a tale condizione rappresenti una risorsa per l'Istituto.

Vincoli

Gli studenti del nostro Istituto, provengono da un'area geografica comprendente le tre province di Arezzo, Siena e Perugia. Il contesto socio-economico risulta eterogeneo, gli alunni presentano situazioni familiari e bisogni socio-culturali diversificati. Sono in aumento gli alunni con situazioni familiari di svantaggio sociale affidati a Comunità; la percentuale di alunni stranieri e con bisogni educativi speciali è rilevante. Tutto ciò, unito al supporto essenzialmente occasionale delle famiglie al processo educativo, incide sugli esiti scolastici e richiede investimenti considerevoli in termini di risorse umane e materiali.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

Il territorio di usuale provenienza degli studenti del nostro Istituto, la Valdichiana, rientra in una delimitazione geografica comprendente tre province (Arezzo, Siena e Perugia). Questo territorio, caratterizzato da un paesaggio con una orografia variabile da pianeggiante a collinare-montano con modeste variazioni altimetriche, presenta una propensione storica all'utilizzo del terreno per attività agricole connesse alla produzione di cereali e di olio, all'apicoltura, all'allevamento della pregiata razza bovina, detta appunto chianina e, oggi, all'agriturismo. Nel territorio sono presenti attività agricole, artigianali, commerciali, agrituristiche e turistiche. Scarse invece sono le attività industriali, limitate per lo più ad aziende artigianali o a piccole industrie. Il territorio presenta anche una forte attrattività turistica che è da attribuirsi, oltre alle risorse naturali presenti (paesaggi collinari, lago, sorgenti termali), alle numerose risorse storico-culturali ed artistiche, quali testimonianze archeologiche, beni storico-architettonici e musei. Il tasso di disoccupazione e quello di



immigrazione sono circa del 10%. Le aziende del luogo sono interessate alla nostra realtà scolastica ed oltre ad accogliere gli alunni nelle attività di ASL, insieme agli Istituti Scolastici Superiori, Enti di formazione, Imprese agrarie, agroforestali e agroalimentari, Associazioni di categoria, Atenei ed Enti pubblici (Comune di Cortona) e Associazioni appartenenti al territorio, hanno stipulato diversi accordi con l'Istituto per la costituzione di reti tra cui il Polo Tecnico Professionale "PTP AGRIBUSINESS VALDICHIANA E ALTA VALLE DEL TEVERE" di cui l'ISIS A. Vegni è capofila.

Vincoli

Le risorse rappresentate dai Partners in rete con l'Istituto nel "PTP AGRIBUSINESS VALDICHIANA E ALTA VALLE DEL TEVERE", causa i tempi di attivazione del PTP stesso, risultano attualmente sotto utilizzate rispetto alle potenzialità esprimibili.

Risorse economiche e materiali Opportunità

L'ISIS A. Vegni è composto da: edificio principale, segreteria, convitto e un plesso ristrutturato. Le aule e i laboratori sono distribuiti negli edifici sopra citati, costruiti in diversi momenti del secolo scorso e poi ristrutturati e adeguati nel corso degli ultimi 10 anni. Le strutture sono conformi al normale svolgimento sia delle lezioni teoriche che quelle laboratoriali. La scuola è raggiungibile tramite un servizio di autobus proveniente dai comuni circostanti e da mezzi privati. La dotazione della scuola dal punto di vista laboratoriale e di infrastrutture legate alla didattica (recentemente sono state realizzate due serre) è stata notevolmente migliorata negli ultimi tre anni. Grazie ai fondi del PNRR Scuola 4.0 la scuola sarà ulteriormente migliorata.

L'istituto è dotato di una rete locale per lo scambio delle varie informazioni che è stata recentemente potenziata. Presenti e adeguati i laboratori per l'indirizzo alberghiero: cucina, pasticceria, sala, bar, laboratorio per il ricevimento, laboratorio linguistico e multimediale. Conformi alle esigenze dell'indirizzo agrario sono i laboratori di chimica, di scienze, di zootecnia, di informatica.

Fondamentale per l'istituto agrario è la presenza dell'azienda agraria, come primo laboratorio di esercitazioni, e della cantina didattica. Buone le attrezzature sportive (una palestra e campi all'aperto per la pratica di numerosi sport). Le risorse economiche provengono in gran parte da finanziamenti degli enti pubblici (ministero, regione e provincia); piccole cifre da istituti bancari o enti privati e associazioni, per il finanziamento di progetti presenti nel POF, ed una parte da finanziamenti che derivano dalla partecipazione a bandi PON-FSE.

Vincoli

Sono rappresentati soprattutto dai trasporti, in quanto l'istituto è situato in aperta campagna, lontano da centri abitati popolosi. Manca un servizio di pullman che colleghi nel pomeriggio la scuola



a tutti i comuni limitrofi.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.I.S.S. ANGELO VEGNI - CAPEZZINE (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO SUPERIORE
Codice	ARIS01600P
Indirizzo	CORTONA LOC. CENTOIA 52044 CORTONA
Telefono	0575613026
Email	ARIS01600P@istruzione.it
Pec	aris01600p@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.isisvegni.edu.it

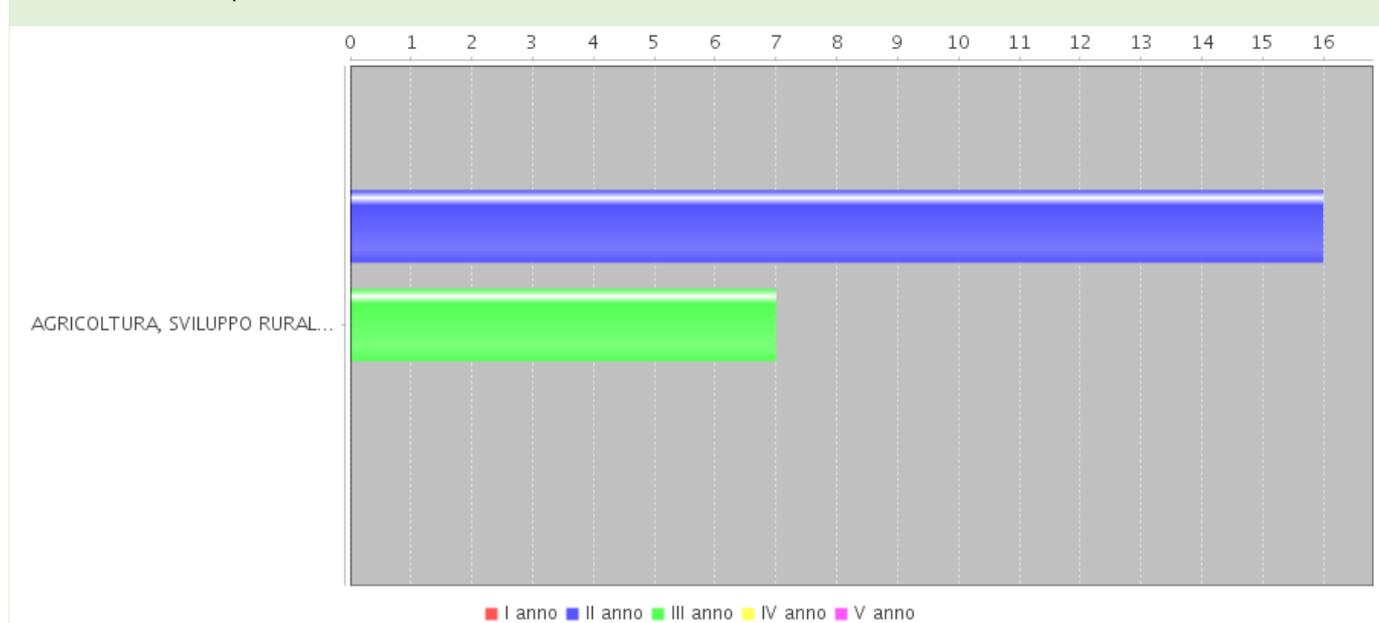
Plessi

LOC. CENTOIA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF PER L'AGRICOLTURA E L'AMBIENTE
Codice	ARRA01602Q
Indirizzo	CORTONA LOC. CENTOIA 52044 CORTONA
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE, VALORIZZAZIONE DEI PRODOTTI DEL TERRITORIO E GESTIONE DELLE RISORSE FORESTALI E MONTANE
Totale Alunni	23



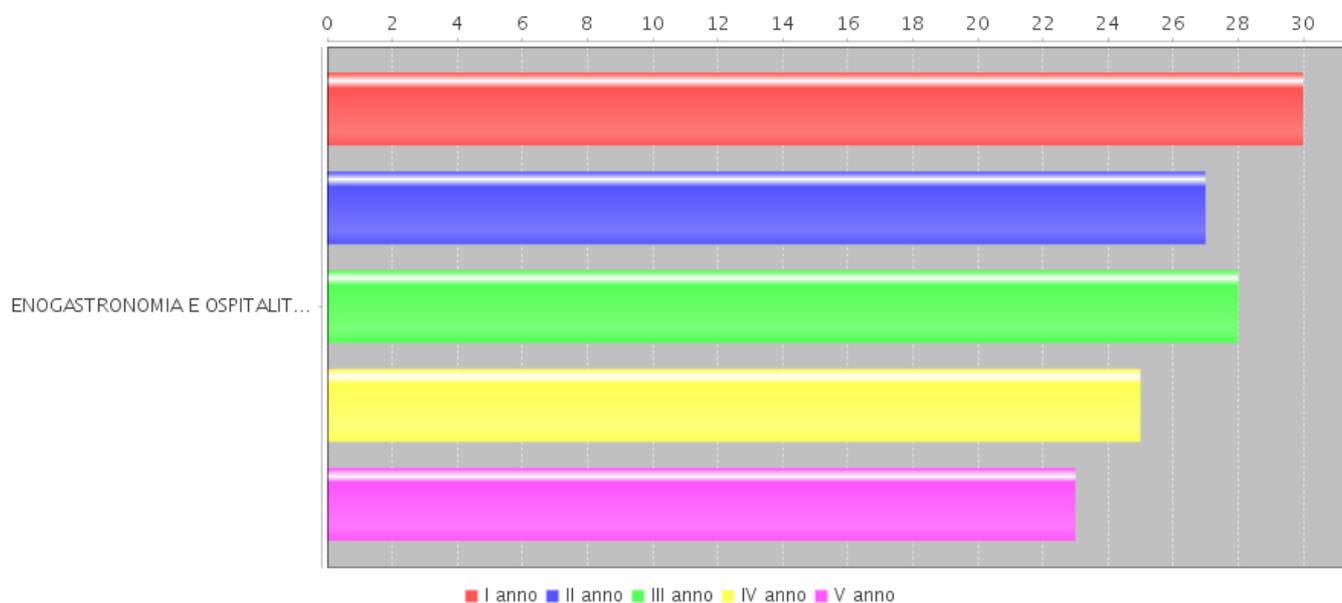
Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



IST.PROF.ALBERGHIERO GASTRONOMICO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF PER I SERVIZI ALBERGHIERI E RISTORAZIONE
Codice	ARRH01601V
Indirizzo	CORTONA LOC. CENTOIA 52044 CORTONA
Edifici	<ul style="list-style-type: none"> Via LAURETANA 10 - 52040 CORTONA AR Via LAURETANA SNC - 52040 CORTONA AR
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none"> ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA
Totale Alunni	133

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



IST.PROF. ALBERGHIERO - CORSO SERALE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF PER I SERVIZI ALBERGHIERI E RISTORAZIONE
Codice	ARRH016507
Indirizzo	CORTONA CORTONA 52044 CORTONA
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via LAURETANA SNC - 52040 CORTONA AR
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">ENOGASTRONOMIA - TRIENNIO

"ANGELO VEGNI"- CAPEZZINE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO AGRARIO
Codice	ARTA01601E
Indirizzo	CORTONA LOC. CENTOIA 52044 CORTONA
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via LAURETANA 10 - 52040 CORTONA AR



• Via LAURETANA SNC - 52040 CORTONA AR

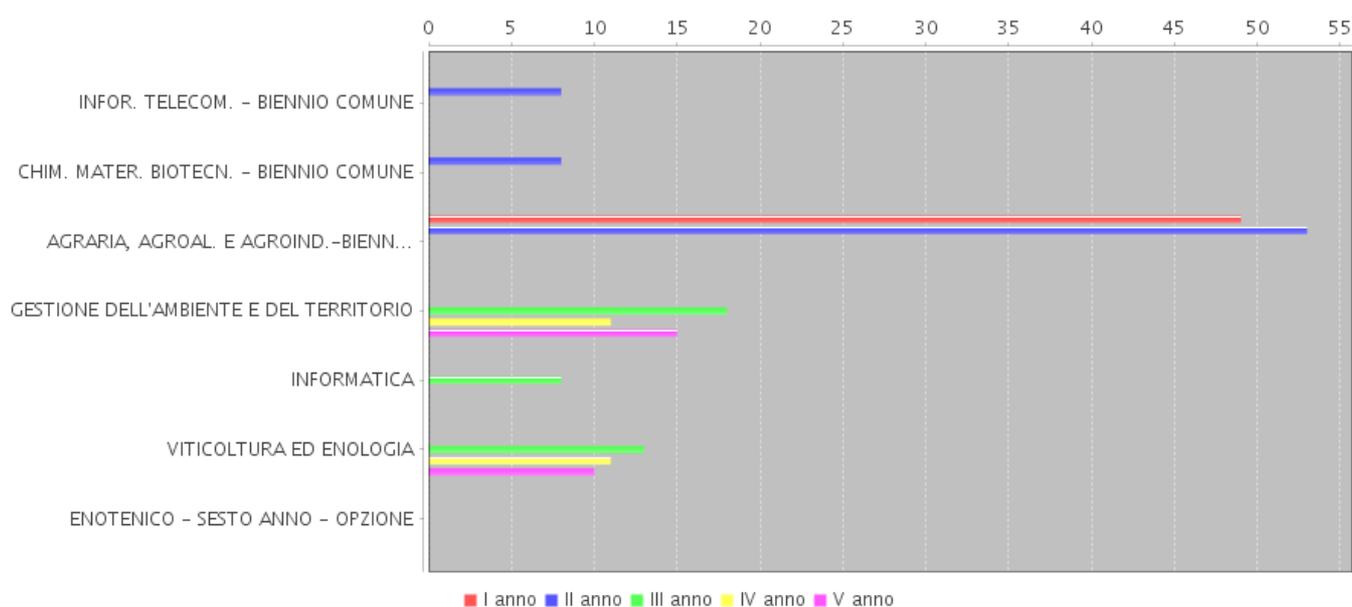
Indirizzi di Studio

- INFOR. TELECOM. - BIENNIO COMUNE
- CHIM. MATER. BIOTECN. - BIENNIO COMUNE
- AGRARIA, AGROAL. E AGROIND.-BIENNIO COM.
- GESTIONE DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO
- INFORMATICA
- VITICOLTURA ED ENOLOGIA
- ENOTENICO - SESTO ANNO - OPZIONE

Totale Alunni

204

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



ANGIOLO VEGNI (PLESSO)

Ordine scuola

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Tipologia scuola

CONVITTO ANNESSO

Codice

ARVC02000X

Indirizzo

CORTONA LOC. CENTOIA 52044 CORTONA

Edifici

• Via LAURETANA SNC - 52040 CORTONA AR



Approfondimento

L'Istituto Agrario A. Vegni nasce nel 1886 per volere del Ing. Prof. Angelo Vegni, proprietario del patrimonio lasciato in eredità alla scuola, ed ancora oggi continua ad essere una bella risorsa per il proprio territorio e ad offrire molte opportunità a giovani che vogliono intraprendere il proprio percorso universitario o lavorativo nel settore dell'agricoltura e nello specifico agrario, agroalimentare o agroindustriale. Nel 2005 l'Istituto ha ampliato la propria offerta formativa, proponendo accanto al Tecnico Agrario, alcuni nuovi indirizzi di studio, particolarmente in sintonia con le possibilità occupazionali del territorio: il Professionale "Servizi per L'enogastronomia e l'ospitalità alberghiera" e il Professionale dei "Servizi per l'Agricoltura e lo Sviluppo Rurale" e dallo scorso anno si è aggiunto il Professionale per la "Gestione delle acque e il Risanamento Ambientale". Completa l'offerta formativa dell'Istituto il Corso Serale del Professionale "Servizi per L'enogastronomia e l'ospitalità alberghiera" e, per i ragazzi dell'indirizzo agrario, anche il VI anno per la specializzazione Enotecnico.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	11
	Chimica	1
	Enologico	1
	Informatica	1
	Lingue	1
	Scienze	1
	Cucina	2
	Sala-bar	3
	Pasticceria	1
	Ricevimento	2
	Zootecnica	1
	Orto Botanico	1
	Azienda Agraria	1
	Serra	2
Biblioteche	Classica	1
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Calcetto	1
	Calcio a 11	1
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	1
	Campo da rugby, tennis e pista atletica	3
Servizi	Mensa	



	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	90
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	14
	PC e Tablet presenti in altre aule	32

Approfondimento

Il convitto maschile e femminile

Per tutti coloro che non si trovano nella condizione di frequentare le lezioni facendo ogni sera rientro a casa, l'Istituto offre la possibilità di essere accolti nel Convitto annesso alla scuola, dal lunedì mattina fino al termine delle lezioni del sabato. L'edificio del convitto dispone di 30 camerette per un totale di un'ottantina di posti letto, una cucina, la mensa, aule di studio, sale ricreative (biliardo, televisione, cinema e musica). Agli alunni "convittori" viene garantita l'assistenza nello studio di due ore e 15 minuti al giorno da parte degli educatori, che proprio per la vicinanza fisica della scuola, sono in continuo contatto con gli insegnanti. Gli educatori seguono i ragazzi anche nelle altre attività ludico-ricreative che vengono programmate. Un'altra opportunità è offerta dal semiconvitto, che consente di pranzare e svolgere le attività di studio pomeridiano assistito. Il servizio di semiconvitto si svolge dal lunedì al venerdì dalle 14:00 alle 16:40 ad esclusione dei giorni festivi e prefestivi infrasettimanali, prevede pranzo, assistenza nello studio, la partecipazione ad eventuali corsi pomeridiani (recupero, sportello didattico, attività sportive) organizzati dall'Istituto e ad attività ludico-ricreative.

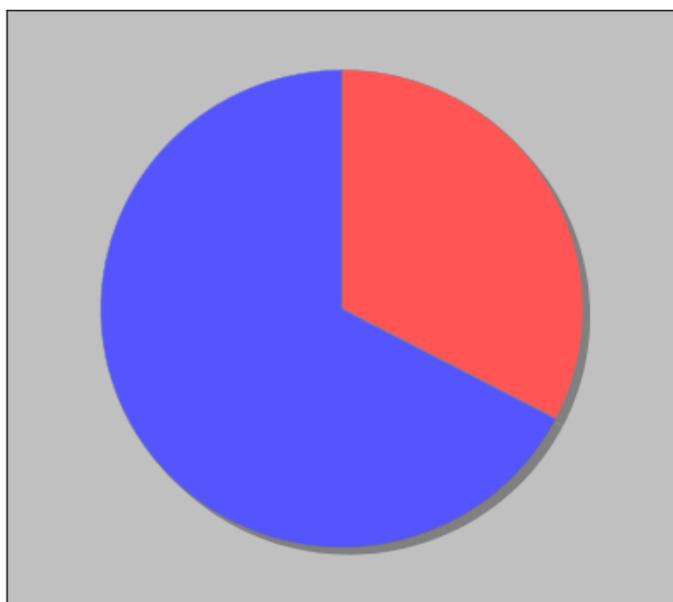


Risorse professionali

Docenti	64
Personale ATA	57

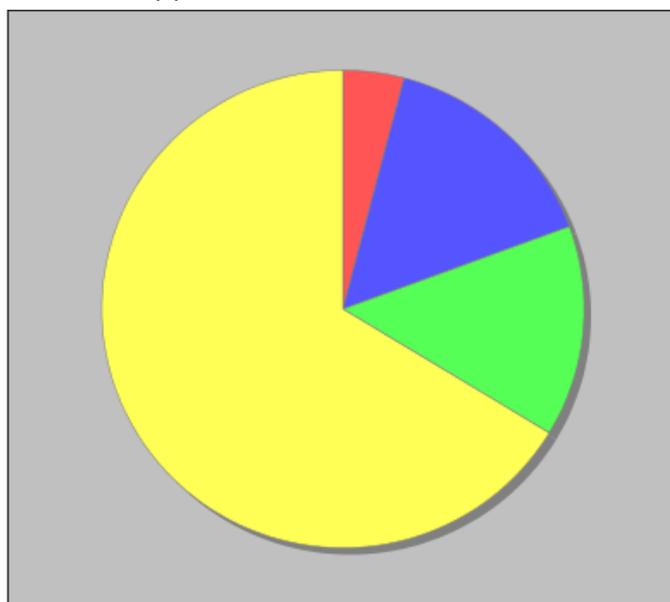
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 46
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 95

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 4
- Da 2 a 3 anni - 15
- Da 4 a 5 anni - 14
- Piu' di 5 anni - 65

Approfondimento

Buona è la stabilità dei docenti curricolari, mentre non può dirsi lo stesso per i docenti di sostegno e quindi sottoposti a turnover. Dal 2017/18 la scuola è in reggenza, ma dal 2019/20 è stata assicurata la continuità del DS reggente.





Aspetti generali

L'Istituto, nei suoi diversi indirizzi, si impegna a sostenere la crescita cognitiva, emotiva e culturale delle persone, delle loro passioni e del loro talento, e a promuovere opportunità educative e formative volte alla crescita delle studentesse e degli studenti per il raggiungimento di una cittadinanza attiva e consapevole.

I nostri studenti saranno cittadini e professionisti in una società sempre più complessa eterogenea, globale e interconnessa, in cui la comprensione e il rispetto dell'individuo, la sostenibilità ambiente e il rispetto della legalità saranno fondamentali per la convivenza civile, mentre la creatività e lo spirito imprenditoriale saranno alla base dell'evoluzione della società. Il nostro fine, pertanto, è facilitare lo sviluppo della loro personalità in armonia con le loro competenze facilitando l'acquisizione di strumenti per un pieno inserimento nel contesto sociale.

Consapevoli che nei nostri giovani la presa di coscienza della propria identità psicologica e sociale avviene negli stessi anni della loro formazione tecnico- professionale, a fianco degli obiettivi formativi e didattici, perseguiamo obiettivi educativi, in termini di comportamenti da scoprire e maturare, al fine di una sana integrazione sociale. L'attività pedagogica quindi è focalizzata sia sui processi cognitivi sia su quelli emozionali e sulla consapevolezza di diritti e doveri all'interno di una comunità.

La scuola progetta percorsi di studio in cui le attività teoriche e le esperienze lavorative si integrano in modo da sostenere la motivazione degli studenti; si impegna a creare le condizioni migliori affinché tutti raggiungano il successo formativo contro la dispersione scolastica, e a formare le figure tecniche e professionali previste nei vari indirizzi di studio.

La scuola diventa un laboratorio di apprendimento continuo per studenti adolescenti e per adulti, una comunità che li allena quotidianamente alla responsabilità personale, sociale ed ambientale, e sostiene l'esercizio delle loro autonome capacità critiche.

L'Istituto, pienamente integrato nel territorio, ne conosce le specificità e risponde alle richieste territoriali e nazionali quali espressioni delle proprie radici storico-culturali, in merito ai seguenti punti:

- agricoltura di qualità;
- conoscenza e tutela delle tipicità locali;
- tutela della biodiversità;
- accoglienza turistica ed enogastronomica.



Gli obiettivi sui quali puntiamo sono:

1. fare emergere e condividere conoscenze, competenze e innovazioni in un percorso di ricerca interdisciplinare ed extrascolastico;
2. costruire una rete tra il nostro "laboratorio di crescita e apprendimento", la città, il territorio e tutto il mondo;
3. andare verso un mondo sostenibile, in cui gli studenti possano abitare come persone consapevoli e motivate a crescere, umanamente e professionalmente.

Per fare ciò, dobbiamo orientare e formare gli studenti ad una professione che li realizzi:

1. come esseri umani dotati di sensibilità e solidarietà nei confronti degli altri e aperti all'integrazione con chi viene da altri paesi o chi è portavoce di un'altra cultura o un altro credo religioso o politico;
2. come individui disponibili al confronto, al dialogo e all'evoluzione; · come cittadini che vivono in una società sostenibile e democratica.

MISSIONE DEL NOSTRO ISTITUTO

L'Istituto si propone sul territorio come opportunità per la formazione dell'individuo, perché possa orientarsi nelle scelte future e affrontare in modo consapevole e competente i percorsi successivi, studi-approfondimenti ulteriori o inserimento nel mondo del lavoro, attraverso il potenziamento e lo sviluppo di capacità e competenze di cittadinanza e tecnico-professionali.

Pertanto, si valorizzano:

- metodo di lavoro e capacità di analisi e sintesi;
- autonomia nel lavoro scolastico;
- capacità di lavorare in gruppo;

La scuola si impegna a:

- promuovere l'innovazione pedagogica, la ricerca e la sperimentazione;
- promuovere l'utilizzazione da parte degli insegnanti di differenti approcci metodologici;
- offrire allo studente una pluralità di metodi di apprendimento;
- promuovere tra gli insegnanti spirito di riflessione e un costante senso critico nei confronti del proprio ruolo;
- favorire il benessere degli studenti e di tutta la comunità scolastica.

Nei confronti della comunità locale la scuola è impegnata a:



- promuovere l'Istituto e diffonderne le iniziative formative sul territorio;
- mantenere una rete di informazioni che garantisca la comunicazione tra la scuola e il territorio;
- favorire il benessere degli studenti e di tutta la comunità scolastica.
- assunzione di responsabilità;
- capacità di scoprire e sviluppare le proprie attitudini;
- capacità di autovalutazione;
- formazione culturale;
- promuovere l'innovazione pedagogica, la ricerca e la sperimentazione;
- promuovere l'utilizzazione da parte degli insegnanti di differenti approcci metodologici;
- offrire allo studente una pluralità di metodi di apprendimento;
- promuovere tra gli insegnanti spirito di riflessione e un costante senso critico nei confronti del proprio ruolo.

Nei confronti della comunità locale la scuola è impegnata a:

- rilevare i dati di sviluppo dei settori economici che rappresentano lo sbocco lavorativo dell'utenza scolastica;
- ipotizzare realisticamente scenari futuri relativi al mercato del lavoro sulla scorta dei dati acquisiti;
- cercare continue occasioni di confronto con le istituzioni, le aziende, gli enti, le associazioni, le agenzie formative del territorio nazionale e internazionale;
- proporre progetti formativi da realizzare in compartecipazione con le agenzie formative presenti sul territorio e/o con aziende pubbliche e private del settore.

La scuola punta a organizzarsi per:

- creare un sistema di gestione che tenga conto delle esigenze e delle aspirazioni delle diverse componenti (alunni, docenti, genitori);
- sviluppare un sistema di informazione e comunicazione efficace tra le diverse componenti, con particolare cura dei rapporti scuola-famiglia;
- fare in modo che l'organizzazione favorisca in primo luogo il benessere nella vita scolastica e lo studio;
- valutare sistematicamente e periodicamente il raggiungimento dei propri obiettivi.



LE SCELTE STRATEGICHE

Aspetti generali

PTOF 2022 - 2025



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Prevenzione e contrasto alla dispersione nel biennio sviluppando un adeguato metodo di studio e stimolando la motivazione degli alunni, utilizzando i fondi destinati del PNRR (DM170/2022)

Traguardo

Riduzione dei divari territoriali; riduzione della percentuale di dispersione e consolidamento del metodo di studio.

● Competenze chiave europee

Priorità

Attuazione dei programmi PNRR nel campo degli ambienti innovativi e laboratori 4.0

Traguardo

Realizzazione in tutta la scuola di ambienti innovativi di apprendimento e laboratori per le professioni digitali del futuro.

● Risultati a distanza

Priorità

Realizzare il monitoraggio in uscita al fine di ottenere dati reali ed oggettivi.



Traguardo

Raccogliere, in modo sistematico, i dati relativi alla prosecuzione degli studi e/o all'inserimento lavorativo di almeno il 70% degli alunni diplomati.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: DIDATTICA ATTIVA

Incidere sull'ambiente di apprendimento attraverso varie strategie che prevedono l'organizzazione di attività laboratoriali, la presenza di figure tutor per gli alunni BES come facilitatori del processo di apprendimento, la collaborazione fra docenti curricolari e di sostegno nell'attività in aula, sulla base delle specifiche competenze. Creare percorsi didattici innovativi nei quali gli alunni, possono interagire in maniera differente alle lezioni, in modo che le conoscenze acquisite all'interno delle lezioni laboratoriali possano essere sfruttate dagli alunni sia nell'alternanza scuola-lavoro sia nelle lezioni curricolari; garantendo agli studenti un'istruzione di qualità non limitata al contesto scolastico.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

Prevenzione e contrasto alla dispersione nel biennio sviluppando un adeguato metodo di studio e stimolando la motivazione degli alunni, utilizzando i fondi destinati del PNRR (DM170/2022)

Traguardo

Riduzione dei divari territoriali; riduzione della percentuale di dispersione e consolidamento del metodo di studio.



Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Ambiente di apprendimento**

Migliorare le dotazioni dei laboratori e delle aule per poter realizzare una didattica attiva, utilizzando strumenti conosciuti e attrattivi per gli alunni, in modo da farli avvicinare sempre più allo studio, sia della materia caratteristica del laboratorio, sia per estensione a tutte le altre discipline curriculari

○ **Inclusione e differenziazione**

Migliorare il processo di inclusione degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso una programmazione delle lezioni caratterizzata dal lavoro di gruppo, dal confronto interdisciplinare, dalla condivisione di conoscenze, valori, esperienze e contenuti, basandosi sui principi di unità e senso di collaborazione.

Attività prevista nel percorso: ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: CORSI DI RECUPERO PER DSA DEL BIENNIO

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2024
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Associazioni
Responsabile	Staff e Docenti FS DSA ed inclusione
Risultati attesi	Sviluppare un metodo di studio efficace , tenendo conto delle



caratteristiche individuali degli alunni, i quali, attraverso l'utilizzo delle nuove tecnologie potranno incrementare la qualità dell'apprendimento, grazie ad un metodo di studio e di riflessione che permetta di sviluppare competenze di carattere professionale con elevata risonanza sociale e territoriale.

● **Percorso n° 2: FORMAZIONE E ORIENTAMENTO**

Valorizzare i percorsi di Alternanza Scuola Lavoro, particolarmente importanti nell'istruzione Tecnica e Professionale. Tale attività permette di introdurre gradualmente gli studenti al mondo del lavoro che li attende dopo il conseguimento del titolo di studio, preparandoli e formandoli dal punto di vista pratico, con lo scopo di ridurre il periodo di inoccupazione tra il conseguimento del diploma e la prima occupazione. Consolidare la rete di rapporti con enti, imprese, associazioni, che l'Istituto ha intessuto negli anni e che accoglie i nostri studenti nelle esperienze degli stage formativi, corsi o seminari di formazione nei settori agricolo-territoriale e turistico.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati a distanza**

Priorità

Realizzare il monitoraggio in uscita al fine di ottenere dati reali ed oggettivi.

Traguardo

Raccogliere, in modo sistematico, i dati relativi alla prosecuzione degli studi e/o all'inserimento lavorativo di almeno il 70% degli alunni diplomati.



Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Continuita' e orientamento**

Sperimentare metodologie di apprendimento per rafforzare la formazione alla cittadinanza attiva ed allo spirito di iniziativa, favorendo un'efficace orientamento.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Consolidamento rapporti e sviluppo progettualita' nel PTP e nell'ITS; interventi per incrementare la partecipazione delle famiglie alla vita scolastica

Attività prevista nel percorso: LA SCUOLA SI FA IMPRESA

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2024
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Consulenti esterni
	Associazioni
Responsabile	Staff del DS e FS
Risultati attesi	Sviluppo, da parte degli studenti, delle capacità di organizzazione e gestione attraverso le attività laboratoriali che utilizzano l'azienda agraria e i laboratori dell'alberghiero.



Attività prevista nel percorso: PREPARAZIONE E ORIENTAMENTO PER LE ATTIVITÀ DI ASL

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2024
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Consulenti esterni
	Associazioni
Responsabile	Staff del DS e FS
Risultati attesi	Formazione degli studenti sulla normativa di settore TUSL e HACCP.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Aree di innovazione

○ SVILUPPO PROFESSIONALE

SVILUPPO PROFESSIONALE

La scuola potenzierà gli aspetti di sviluppo professionale per preparare gli studenti alle professioni del futuro

○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

L'Istituto ritiene fondamentale rafforzare i rapporti con i soggetti esterni come: altre istituzioni scolastiche, enti pubblici, imprese e associazioni, con le quali, attraverso Accordi di Rete o Associazioni Temporanee di Scopo (ATS) si organizzano azioni specifiche con lo scopo di favorire da un lato percorsi di istruzione coerenti con le richieste del tessuto produttivo e dall'altro di realizzare le finalità educative con modalità di apprendimento che permettono di contestualizzare l'acquisizione delle competenze agli ambienti lavorativi (alternanza scuola-lavoro, apprendistato duale).



○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

SPAZI E INFRASTRUTTURE

L'Istituto intende proseguire nella realizzazione di spazi di apprendimento innovativi, attrezzati con risorse tecnologiche innovative, che favoriscono un utilizzo costante delle tecnologie nell'attività didattica, grazie anche al finanziamento PNRR Scuola 4.0



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti per l'utilizzo dei fondi PNRR assegnati:

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica (DM 170/2022)
- next generation classrooms
- next generation labs

Partecipazione alle attività in rete col Convitto Nazionale di Arezzo al Polo Nazionale per la
Formazione alla Transizione digitale del personale scolastico



Aspetti generali

L'offerta formativa dell'istituto "A. Vegni"- Capezzine è in grado di soddisfare le richieste di un gran numero di studenti, in quanto sono presenti sia corsi di istruzione tecnica, sia corsi di istruzione professionale quinquennali, sia corsi di formazione professionale triennali e quinquennali.

Istituto Tecnico

- [Agraria, Agroalimentare, Agroindustria](#)

Articolazione : [Produzioni e trasformazioni](#)

Articolazione : [Gestione dell'ambiente e del territorio](#)

Articolazione : [Viticultura ed enologia](#)

4. Agraria, Agroalimentare, Agroindustria indirizzo Sportivo (percorso in autonomia Dpr 275/99)

- Informatica e Telecomunicazioni
- Chimica, Materiale e Biotecnologia

Istituto Professionale

- [Servizi per l'enogastronomia e l'ospitalità alberghiera](#)

Articolazione: [Enogastronomia](#)

Articolazione: [Enogastronomia – Prodotti dolciari artigianali e industriali](#)

Articolazione: [Servizi di Sala e Vendita](#)

Articolazione: [Accoglienza turistica](#)

- Servizi per l'agricoltura e lo sviluppo rurale



Traguardi attesi in uscita

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: ISTITUTO TECNICO AGRARIO

Istituto/Plessi

Codice Scuola

"ANGELO VEGNI"- CAPEZZINE

ARTA01601E

Indirizzo di studio

- **INFOR. TELECOM. - BIENNIO COMUNE**
- **CHIM. MATER. BIOTECN. - BIENNIO COMUNE**
- **AGRARIA, AGROAL. E AGROIND.-BIENNIO COM.**
- **GESTIONE DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.



- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- identificare e descrivere le caratteristiche significative dei contesti ambientali.
- organizzare attività produttive ecocompatibili.
- gestire attività produttive e trasformative, valorizzando gli aspetti qualitativi dei prodotti e assicurando tracciabilità e sicurezza.
- rilevare contabilmente i capitali aziendali e la loro variazione nel corso degli esercizi produttivi; riscontrare i risultati attraverso bilanci aziendali ed indici di efficienza.
- elaborare stime di valore, relazioni di analisi costi-benefici e di valutazione di impatto ambientale.
- interpretare ed applicare le normative comunitarie, nazionali e regionali, relative alle



attività agricole

integrate.

- intervenire nel rilievo topografico e nelle interpretazioni dei documenti riguardanti le situazioni

ambientali e territoriali.

- realizzare attività promozionali per la valorizzazione dei prodotti agroalimentari collegati alle

caratteristiche territoriali, nonché della qualità dell'ambiente.

Nell'articolazione "Gestione dell'ambiente e del territorio" vengono approfondite le problematiche della

conservazione e tutela del patrimonio ambientale, le tematiche collegate alle operazioni di estimo

e al genio rurale.

● INFORMATICA

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento

permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le



lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali

- descrivere e comparare il funzionamento di dispositivi e strumenti elettronici e di telecomunicazione.

- gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della

qualità e della sicurezza

- gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali

- configurare, installare e gestire sistemi di elaborazione dati e reti

- sviluppare applicazioni informatiche per reti locali o servizi a distanza

Nell'articolazione "Informatica", con riferimento a specifici settori di impiego e nel rispetto delle

relative normative tecniche, viene approfondita l'analisi, la comparazione e la progettazione di

dispositivi e strumenti informatici e lo sviluppo delle applicazioni informatiche.

● VITICOLTURA ED ENOLOGIA

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.



- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo

- identificare e descrivere le caratteristiche significative dei contesti ambientali.
- organizzare attività produttive ecocompatibili.
- gestire attività produttive e trasformative, valorizzando gli aspetti qualitativi dei prodotti e assicurando tracciabilità e sicurezza.
- rilevare contabilmente i capitali aziendali e la loro variazione nel corso degli esercizi produttivi;
- riscontrare i risultati attraverso bilanci aziendali ed indici di efficienza.



- elaborare stime di valore, relazioni di analisi costi-benefici e di valutazione di impatto ambientale.
 - interpretare ed applicare le normative comunitarie, nazionali e regionali, relative alle attività agricole integrate.
 - intervenire nel rilievo topografico e nelle interpretazioni dei documenti riguardanti le situazioni ambientali e territoriali.
 - realizzare attività promozionali per la valorizzazione dei prodotti agroalimentari collegati alle caratteristiche territoriali, nonché della qualità dell'ambiente.
- Nell'articolazione "Viticultura ed enologia" vengono approfondite le problematiche collegate all'organizzazione specifica delle produzioni vitivinicole, alle trasformazioni e commercializzazione dei relativi prodotti, all'utilizzazione delle biotecnologie.

● ENOTENICO - SESTO ANNO - OPZIONE

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: IST PROF PER L'AGRICOLTURA E L'AMBIENTE

Istituto/Plessi

Codice Scuola

LOC. CENTOIA

ARRA01602Q

Indirizzo di studio

● AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE, VALORIZZAZIONE DEI PRODOTTI DEL TERRITORIO E GESTIONE DELLE RISORSE



FORESTALI E MONTANE

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: CONVITTO ANNESSO

Istituto/Plessi

Codice Scuola

ANGIOLO VEGNI

ARVC02000X

Indirizzo di studio

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: IST PROF PER I SERVIZI ALBERGHIERI E RISTORAZIONE

Istituto/Plessi

Codice Scuola

IST.PROF.ALBERGHIERO GASTRONOMICO

ARRH01601V

IST.PROF. ALBERGHIERO - CORSO SERALE

ARRH016507

Indirizzo di studio

● **ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA**

● **ENOGASTRONOMIA - TRIENNIO**



Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione professionale:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento

permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e

utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti

professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- agire nel sistema di qualità relativo alla filiera produttiva di interesse

- utilizzare tecniche di lavorazione e strumenti gestionali nella produzione di servizi e



prodotti

enogastronomici, ristorativi e di accoglienza turistica-alberghiera

- integrare le competenze professionali orientate al cliente con quelle linguistiche, utilizzando le tecniche

di comunicazione e relazione per ottimizzare la qualità del servizio e il coordinamento con i colleghi

- valorizzare e promuovere le tradizioni locali, nazionali e internazionali, individuando le nuove tendenze

di filiera

- applicare le normative vigenti, nazionali e internazionali in fatto di sicurezza, trasparenza e tracciabilità

dei prodotti

- attuare strategie di pianificazione, compensazione, monitoraggio per ottimizzare la produzione di beni

e servizi in relazione al contesto

- controllare e utilizzare gli alimenti e le bevande sotto il profilo organolettico, merceologico,

chimico-fisico, nutrizionale e gastronomico

- predisporre menu coerenti con il contesto e le esigenze della clientela, anche in relazione e specifiche

necessità dietologiche

- adeguare e organizzare la produzione e la vendita in relazione alla domanda dei mercati, valorizzando i prodotti tipici

Approfondimento

IST tecnico agrario indirizzo agraria, agroalimentare e agroindustria sesto anno enotecnico

Traguardi attesi in uscita

- organizzare attività produttive vitivinicole ecocompatibili

- gestire attività produttive e trasformative, valorizzando gli aspetti qualitativi dei prodotti e assicurando tracciabilità e sicurezza

- interpretare e soddisfare le esigenze del settore della produzione vitivinicola con particolare



riferimento alle problematiche del territorio

- applicare le norme previste dalla legislazione vitivinicola nazionale e comunitaria anche in materia di sicurezza alimentare
- utilizzare strumenti e metodologie appropriati per effettuare verifiche e controlli sul prodotto
- monitorare e gestire il processo di vinificazione in tutte le sue fasi con particolare riguardo all'introduzione di tecnologie innovative
- elaborare valutazioni economiche dei processi di produzione e trasformazione
- realizzare attività promozionali per la valorizzazione dei prodotti della filiera vitivinicola collegati alle caratteristiche territoriali.



Insegnamenti e quadri orario

I.I.S.S. ANGELO VEGNI - CAPEZZINE

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

EDUCAZIONE CIVICA - INTEGRAZIONE DEL CURRICOLO VERTICALE: ai sensi dell'articolo 3 della legge 20 agosto 2019, n. 92 e successive integrazioni

- Il curriculum viene redatto collegialmente con l'apposita modulistica e approvato per ogni classe dell'Indirizzo Tecnico nel primo consiglio di classe dell'anno scolastico.
- L'insegnamento della disciplina educazione civica è attribuito a più docenti facenti parte del medesimo consiglio di classe ed è sviluppato sui seguenti nuclei tematici: COSTITUZIONE, SVILUPPO SOSTENIBILE, CITTADINANZA DIGITALE.
- Il monte orario annuale è di 40 moduli, da svolgersi per metà nel primo periodo didattico e per metà nel secondo. I moduli svolti vengono inseriti dal docente nel registro elettronico come argomento della lezione. Le valutazioni vengono registrate in decimi nel registro elettronico.
- Al termine di ogni periodo didattico, in sede di scrutinio, il coordinatore di classe formula la proposta di voto in decimi sulla base dei voti inseriti dai singoli docenti. Il consiglio di classe attribuisce collegialmente la valutazione agli studenti.

Approfondimento

ARTICOLAZIONE DEL TEMPO SCUOLA: I QUADRI ORARI E L'ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA

- Dall'a.s. 2020/21 il tempo scuola si svolge su 35 moduli orari settimanali della durata di 50 minuti ciascuno dal lunedì al venerdì. La rimodulazione del tempo scuola consente un risparmio di fondi pubblici e una più razionale organizzazione del lavoro del personale. L'orario



giornaliero prevede ingresso alle ore 8:00 e uscita alle ore 13:50.

- Ogni classe svolge un orario settimanale in cui ogni modulo risulta corrispondente ad un'ora prevista nel piano di studio ufficiale, pertanto sono predefiniti 32 moduli (monte orario previsto per gli Istituti Tecnici e Professionali) o 33 moduli solo per le sole prime dell'Indirizzo Tecnico. I restanti 3 moduli (2 per le sole prime dell'Indirizzo Tecnico) sono attribuiti nel biennio Tecnico alle discipline matematico-scientifiche e nel triennio Tecnico, così come nell'intero corso Professionale, alle discipline tecnico-pratiche di indirizzo.
- I docenti svolgono un orario di lavoro di 18 ore settimanali, corrispondenti a 21 moduli orari, secondo un conteggio che può essere personalizzato per cattedre minori di 18 ore settimanali e/o per altri motivi organizzativi. I 3 moduli aggiuntivi rispetto ai 18 predefiniti e collegati ai piani di studio ufficiali, possono essere assegnati come insegnamento di discipline, anche in classi diverse da quelle già assegnate nei 18 moduli, oppure impiegati in modo flessibile a favore degli studenti, anche per la sostituzione giornaliera dei docenti assenti o per lo svolgimento di lezioni di recupero pomeridiane a supporto del Convitto.

Allegati:

Quadri orari per PTOF 2023.pdf



Curricolo di Istituto

I.I.S.S. ANGELO VEGNI - CAPEZZINE

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Dettaglio Curricolo plesso: LOC. CENTOIA

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III







Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

● ATTIVITÀ P.C.T.O

PIANO ATTIVITÀ P.C.T.O.

All'inizio di ogni a.s. del triennio il collegio dei docenti, su proposta delle FS, approva il piano di attività che avranno validità come PCTO.

Si precisa che il piano è suscettibile di modifiche. Nel corso dell'anno scolastico potrebbero emergere attività idonee ad essere inserite nel presente programma, mentre altre potrebbero risultare non fattibili. Allo stesso modo potrebbero essere modificati i periodi o i monti orari previsti per le singole attività.

Tutte le attività verranno comunicate e programmate nel registro elettronico; i docenti in orario annoteranno che l'attività svolta è valida come PCTO.

Il piano annuale è allegato al seguente POF Triennale e ne fa parte integrante

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)



Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

In sede di scrutinio finale il percorso realizzato, previo riscontro delle evidenze rilevate dall'apposita documentazione di sistema da parte del Tutor di classe, concorre alla valutazione finale secondo quanto stabilito dal MIUR e determina l'attestazione dei livelli di competenza conseguiti secondo i criteri stabiliti dal Collegio Docenti e dichiarati nel PTOF.



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Lo studente al centro

All'inizio di ogni a.s. del triennio il collegio dei docenti, su proposta delle FS, approva il piano di attività che avranno validità come Ampliamento dell'Offerta Formativa. Si precisa che il piano è suscettibile di modifiche. Nel corso dell'anno scolastico potrebbero emergere attività idonee ad essere inserite nel presente programma, mentre altre potrebbero risultare non fattibili. Aree di intervento privilegiate: - RECUPERO E POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE DI LINGUA ITALIANA E APPRENDIMENTO-POTENZIAMENTO DI ITALIANO L2 - POTENZIAMENTO E RECUPERO LINGUA INGLESE - FRANCESE e CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE INGLESE - FRANCESE: PET - FIRST - DELF B1 - CORSO CLIL AGRARIO - RECUPERO IN ITINERE / PAUSA DIDATTICA CORSI DI RECUPERO/ SPORTELLO DIDATTICO, POTENZIAMENTO - PERCORSI PER IL CONTRASTO DEL BULLISMO E DEL CYBERBULLISMO - PERCORSI DI CITTADINANZA ATTIVA E DEMOCRATICA ed EDUCAZIONE ALLA LEGALITA' - PERCORSI DI EDUCAZIONE ECONOMICA, FINANZIARIA E AUTOIMPREDITORIALITÀ - PERCORSI DI EDUCAZIONE ALLA SALUTE. Il piano annuale è allegato al seguente POF Triennale e ne fa parte integrante

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità,



della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Prevenzione e contrasto alla dispersione nel biennio sviluppando un adeguato metodo di studio e stimolando la motivazione degli alunni, utilizzando i fondi destinati del PNRR (DM170/2022)



Traguardo

Riduzione dei divari territoriali; riduzione della percentuale di dispersione e consolidamento del metodo di studio.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Attuazione dei programmi PNRR nel campo degli ambienti innovativi e laboratori 4.0

Traguardo

Realizzazione in tutta la scuola di ambienti innovativi di apprendimento e laboratori per le professioni digitali del futuro.

○ Risultati a distanza

Priorità

Realizzare il monitoraggio in uscita al fine di ottenere dati reali ed oggettivi.

Traguardo

Raccogliere, in modo sistematico, i dati relativi alla prosecuzione degli studi e/o all'inserimento lavorativo di almeno il 70% degli alunni diplomati.

Risultati attesi

Raggiungimento degli obiettivi prefissati nel TAV e PdM nell'arco del triennio

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Chimica
	Enologico
	Informatica
	Lingue
	Scienze
	Cucina
	Sala-bar
	Pasticceria
	Ricevimento
	Zootecnica
	Orto Botanico
	Azienda Agraria
	Serra
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra

Approfondimento



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2022 - 2025

Saranno utilizzate a pieno le risorse del PNRR e gli altri fondi del Ministero leM e PON che saranno messi a disposizione



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Transizione ecologica e consapevolezza

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

· Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

· Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

· Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

· Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

· Acquisire competenze green



Risultati attesi

- Nascita di un nuovo stile di vita, un nuovo modello di società che non prevede lo scarto né l'usa e getta.
- Creazione di strumenti culturali alle nuove generazioni per comprendere i nuovi paradigmi lavorativi e i nuovi contesti sociali. I giovani dovranno imparare a ragionare in termini di intero ciclo di vita, di processi rigenerativi, di pensiero non solo critico ma anche sistemico e di lungo termine.
- Realizzazione di nuovi modelli di sviluppo che possono azzerare i conflitti tra le generazioni.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 12: Consumo responsabile

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni

Descrizione attività



All'inizio di ogni a.s. del triennio il collegio dei docenti approva il piano che avrà validità come programmazione delle attività legate alla transizione ecologica e culturale. Si precisa che il piano è suscettibile di modifiche. Nel corso dell'anno scolastico potrebbero emergere attività idonee ad essere inserite nel presente programma, mentre altre potrebbero risultare non fattibili.

Il piano annuale è allegato al seguente POF Triennale e ne fa parte integrante

Destinatari

- Studenti
- Famiglie

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Lo studente "digitale"
DIGITALE, IMPRENDITORIALITA' E
LAVORO

- Un curriculum per l'imprenditorialità (digitale)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Studenti. Creazione di competenze per il corridoio per l'imprenditorialità digitale

Ambito 2. Formazione e Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Transizione digitale per
il personale scolastico
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Alta formazione digitale

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Personale scolastico. Formazione alla transizione digitale per il personale scolastico, grazie ai fondi PNRR



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

LOC. CENTOIA - ARRA01602Q

IST.PROF.ALBERGHIERO GASTRONOMICO - ARRH01601V

IST.PROF. ALBERGHIERO - CORSO SERALE - ARRH016507

"ANGELO VEGNI"- CAPEZZINE - ARTA01601E

ANGIOLO VEGNI - ARVC02000X

Criteria di valutazione comuni

La valutazione rileva l'efficacia dell'azione didattica in relazione a tutte le attività svolte nella scuola e si basa sui seguenti criteri: • progresso rispetto ai livelli iniziali; • acquisizione delle conoscenze, delle competenze e dei linguaggi specifici delle discipline; • partecipazione (motivazione allo studio e coinvolgimento dello studente nel dialogo educativo); • impegno (lavoro autonomo, approfondimento, puntualità nel rispetto delle consegne); • metodo di studio (organizzazione, autonomia); • forme e modi di socializzazione in riferimento alle competenze di cittadinanza; • risultati conseguiti in eventuali interventi di recupero e pause didattiche; • capacità di recupero; • adesione a progetti di natura curriculare o extracurricolare, i cui esiti siano certificabili.

Il piano approvato dal Collegio dei Docenti sarà confermato e/o adeguato all'inizio di ciascun a.s.

Allegato:

VALUTAZIONE APPRENDIMENTI.pdf



Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione della condotta, attribuita collegialmente dal Consiglio di Classe, viene definita con riferimento agli indicatori di seguito indicati: • frequenza; • rispetto delle consegne di lavoro; • partecipazione all'attività didattica; • comportamento con compagni e Docenti; • utilizzo degli ambienti, delle strutture e dei materiali della scuola; • rispetto delle norme di sicurezza; • rispetto dei beni pubblici e privati; • impegno eventuale nei compiti di rappresentanza; • impegno eventuale nell'organizzazione di attività extracurricolari.

Il piano approvato dal Collegio dei Docenti sarà confermato e/o adeguato all'inizio di ciascun a.s.

Allegato:

VALUTAZIONE COMPORTAMENTO.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Non ammissione alla classe successiva: a) per tutte le classi I II III dell'istituto: nel caso in cui si abbiano insufficienze in 4 o più materie; b) per le classi IV: nel caso in cui si abbiano insufficienze in 3 o più materie. Nei casi non previsti dalla casistica sopra individuata e comunque fatta salva la competenza specifica, il Consiglio di classe adotta le deliberazioni che ritiene più congrue al caso specifico. Sono da considerare elementi a favore della promozione: • possibilità di frequentare con profitto l'anno scolastico successivo; • crescita nelle valutazioni nel corso dell'anno scolastico; • interesse e costanza nell'impegno. Sono da considerare elementi per la non promozione: • impossibilità di frequentare con profitto l'anno scolastico successivo; • assenze e ritardi reiterati; • incostanza e disinteresse; • debito reiterato, in particolare nelle stesse discipline; • mancata o non adeguata partecipazione alle attività di recupero/sportello; • mancata o non adeguata partecipazione alle attività di Alternanza scuola/lavoro.

Il piano approvato dal Collegio dei Docenti sarà confermato e/o adeguato all'inizio di ciascun a.s.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di



Stato

Viene ammesso all'Esame di Stato lo studente che: • ha frequentato nell'ultimo anno di corso per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le deroghe per i casi eccezionali già previste dall'art.14, comma 7, del D.P.R. n. 12 2/2009 • ha conseguito la sufficienza in tutte le discipline compreso il voto di condotta. Il Consiglio di classe ha la facoltà di ammettere, con adeguata motivazione, lo studente che ha conseguito un voto inferiore a sei in una disciplina. L'ammissione con una insufficienza incide sul credito finale con cui si accede all'esame; ciò non vale per il voto legato al comportamento, dove chi riporta l'insufficienza non viene ammesso. Il piano approvato dal Collegio dei Docenti sarà confermato e/o adeguato all'inizio di ciascun a.s.

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

In attesa di chiarimenti e nuove indicazioni Ministeriali, il Consiglio di Classe attribuisce il credito scolastico valutando l'entità della media e sulla base dei seguenti indicatori: • Assiduità della frequenza scolastica; • Interesse ed impegno nella partecipazione al dialogo educativo; • Partecipazione alle attività di approfondimento e scuola-lavoro; • Eventuali crediti formativi. Se la media è < 0.5 Attribuzione punteggio massimo con almeno tre indicatori Se la media è $= / > 0.5$ Attribuzione punteggio massimo con due indicatori Tuttavia, il Consiglio di classe ha la facoltà di attribuire il punteggio massimo di fascia del credito scolastico nel caso di situazioni documentabili particolarmente meritevoli di riconoscimenti. Il piano approvato dal Collegio dei Docenti sarà confermato e/o adeguato all'inizio di ciascun a.s.

Monte ore massimo di assenze e criteri di deroga al limite

Sulla base di quanto disposto nell'articolo 14, comma 7 del DPR 122/2009, ai fini della validità dell'anno scolastico, compreso quello relativo all'ultimo anno di corso, per procedere alla valutazione finale di ciascuno studente, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato. Il computo deve essere effettuato sul monte ore annuale personalizzato, valido anche ai fini dell'alternanza scuola lavoro. Per assenze documentate e continuative, possono essere stabilite "motivate e straordinarie deroghe" a tale limite. Le Deroghe per casi eccezionali sono specifica competenza dei Consigli di Classe, su delibera dei criteri da parte del Collegio dei Docenti. La deroga può comunque essere applicata solo in presenza di alunni valutabili. Il mancato



conseguimento del limite minimo di frequenza, comprensivo delle deroghe riconosciute, comporta l'esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione alla classe successiva o all'esame di fine ciclo. Il piano approvato dal Collegio dei Docenti sarà confermato e/o adeguato all'inizio di ciascun a.s.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Punti di forza:

L'Istituto è attento agli alunni con bisogni educativi speciali e ne favorisce l'inclusione del gruppo dei pari. Per l'inclusione degli studenti con disabilità l'Istituto redige ogni anno il PAI, attiva il GLH di Istituto e i CdC provvedono alla compilazione di un Piano Educativo Individualizzato. Per l'inclusione dei DSA, degli ADHD e degli alunni in situazione di svantaggio socio-economico-culturale e linguistico l'Istituto ha sviluppato un protocollo ed un'apposita modulistica che prevede la redazione da parte dei CdC di un Piano Didattico Personalizzato. La condivisione da parte dei docenti del CdC delle misure indicate nei PDP favorisce il successo formativo degli alunni certificati. Per gli alunni stranieri è attivato un corso alfabetizzazione L2. È presente inoltre, uno sportello di ascolto per gli alunni che dovessero avvertirne la necessità di confrontarsi con uno psicologo. Le difficoltà di apprendimento, nella stragrande maggioranza dei casi, sono legate all'ambiente socio-economico di provenienza, a lacune pregresse soprattutto in matematica e nelle lingue straniere, difficili da colmare anche grazie ad una scarsa motivazione allo studio. Per colmare tali lacune durante l'anno vengono attivati interventi di recupero in itinere e pomeridiani, di consolidamento e di potenziamento all'interno della classe e per classi parallele. L'Istituto favorisce il potenziamento degli studenti con particolari attitudini soprattutto nelle discipline di indirizzo facendoli partecipare a gare e concorsi, ed inoltre, coinvolgendoli nell'organizzazione di manifestazioni ed eventi. Presso l'Istituto si possono conseguire la certificazione ECDL e le certificazioni linguistiche (PET, FIRST, DELF B1).

Punti di debolezza:

Gli interventi di recupero e/o potenziamento organizzati in orario pomeridiano sono frequentati da un numero esiguo di alunni a causa delle difficoltà di collegamento con i mezzi pubblici, in particolare per gli studenti che provengono da alcune aree non coperte dai trasporti. Da aggiungere poi il problema dell'elevata percentuale di insegnanti di sostegno precari in carico all'Istituto che a volte rende problematica la continuità sui casi e difficoltosa la gestione degli studenti.



Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Famiglie
Studenti

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)



Assistenti alla
comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Personale ATA

Progetti di inclusione/laboratori integrati

Rapporti con soggetti esterni

Associazioni di riferimento

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Progetti territoriali integrati

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti a livello di reti di scuole



Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Si adottano i seguenti principi della valutazione inclusiva: - tutte le procedure di valutazione sono usate per promuovere l'apprendimento di tutti gli alunni; in modo particolare in una prospettiva inclusiva la valutazione deve essere sempre formativa, finalizzata al miglioramento dei processi di apprendimento e insegnamento; - è necessario personalizzare le forme di verifica nella formulazione delle richieste e nelle forme di elaborazione da parte dell'alunno; - tutte le procedure di valutazione sono costruite in modo da dare a tutti gli alunni l'opportunità di dimostrare i risultati del loro studio, le competenze acquisite ed il loro livello di conoscenza; esse hanno inoltre come scopo la valutazione dei miglioramenti dell'apprendimento; - la valutazione deve sviluppare processi metacognitivi nell'alunno e, pertanto, il feedback deve essere continuo, formativo e motivante e non punitivo o censorio.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Per ciascuno studente con disabilità la scuola si impegna a realizzare un percorso formativo coerente al "progetto di vita" strutturato dai vari soggetti che operano sullo studente, in vari contesti. Riteniamo dunque prioritario e necessario uno sguardo sul singolo ragazzo/a inteso come persona che durante questa fase del suo percorso scolastico diventerà un adulto, con i suoi bisogni e con le sue risorse. Per realizzare concretamente la centralità della persona occorre dunque costruire un percorso formativo finalizzato a: - rispondere ai bisogni individuali; - monitorare la crescita della persona, i cambiamenti in relazione all'intero percorso didattico-educativo; - favorire, con azioni mirate, il successo della persona, nel rispetto della propria individualità.



Piano per la didattica digitale integrata

All'inizio di ogni a.s. del triennio il collegio dei docenti approva il piano che avrà validità come attività di didattica digitale integrata.

Il piano annuale è allegato al seguente POF Triennale e ne fa parte integrante



Aspetti generali

L'Istituto Statale Istruzione Superiore, "A. Vegni", meglio conosciuto come l'Istituto delle Capezzine, dopo 130 anni dalla nascita continua ancora oggi ad essere una risorsa FONDAMENTALE per il proprio territorio, sia perché si occupa della formazione umana e culturale di tanti giovani della Toscana e non solo, sia perché offre molte opportunità a giovani che vogliono intraprendere il proprio percorso universitario o lavorativo nel settore dell'agricoltura e nello specifico agrario, agroalimentare o agroindustria le o nell'enogastronomia o accoglienza turistica.

L'istituto Vegni è anche un'importante Azienda Agraria che si estende per oltre 125 ettari e che in particolare produce vini DOC e IGT.

L'Istituto Vegni può ospitare i suoi alunni in quanto è sede di CONVITTO, con la potenzialità di oltre 90 posti letto

Dal punto di vista scolastico, l'istituto è costituito da:

- l'Istituto Tecnico Agrario (con tutti e tre indirizzi di Gestione Ambiente e Territorio, Trasformazione dei Prodotti ed Enologia e Viticoltura);
- l'Istituto Tecnico Informatica;
- l'Istituto Tecnico Chimico - Biologico
- l'Istituto Professionale dei servizi per l'enogastronomia con opzione produzione dolciaria e l'accoglienza turistica, al quale si collega il Corso Serale per l'acquisizione del diploma professionale Alberghiero;
- l'Istituto Professionale agrario
- [il VI anno per la specializzazione in Enologia](#) (per i ragazzi diplomati dell'indirizzo agrario).

L'Istituto Vegni è scuola capofila di un Polo Tecnico Professionale, "Agribusiness Alta Valle del Tevere" che collabora con 38 partner tra aziende del territorio, associazioni di categoria e agenzie formative ed Università. Il PTP è un gancio per l'alternanza scuola lavoro e nuove opportunità lavorative.

L'Istituto Vegni è anche socio fondatore e possibile succursale di un ITS, l'unico nella nostra regione sull'Agroalimentare che ha sede a Grosseto. L'ITS è una scuola post-diploma che dà la possibilità agli studenti di fare molte ore di esperienza in grandi aziende, anche all'estero ed hanno il compito di formare esperti qualificati in base alla richiesta del settore.

La scuola ha come grande obiettivo quello di ritornare ad essere un "faro" nel panorama scolastico,



educativo e professionale del territorio.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Trimestri
Pentamestre

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Supporto al lavoro del DS reggente. Coordinamento didattico della scuola. Sostituiscono il Dirigente Scolastico in caso di assenza o impedimento, svolgendo le funzioni di controllo e organizzazione della vita scolastica. Si occupano di redigere atti, firmando documenti interni, curano i rapporti con l'esterno, collaborano con il DS nel contesto di tutte le attività organizzative dell'Istituto.	2
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Svolgono funzione di supporto organizzativo e didattico dell'Istituzione scolastica	6
Funzioni strutturali al POF Triennale	Coordinamento Sostegno Coordinamento D.S.A. e iniziative contro la dispersione Continuità ed orientamento Registro elettronico e sito istituto Referente apprendistato di I livello IT Agrario Referente ed. alla salute, cittadinanza, legalità Team digitale e gestione bandi/progetti Referente progetto accoglienza Referente sicurezza Referenti PCTO Commissione Az. Agraria Referente attività sezione I. P. Alberghiero Referente attività sportive Referente stage linguistici ed Erasmus Coordinamento	28



certificazioni linguistiche Referente gite e viaggi
istruzione Referente orientamento in uscita
Referenti attività promozione dell'Istituto



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Il DSGA facente funzione provvede a svolgere compiti di coordinamento e promozione delle attività di competenza del personale ATA, nonché di verifica dei risultati conseguiti, nel rispetto delle direttive impartite e degli obiettivi assegnati. Gestisce i servizi amministrativi e generali della scuola in coerenza e in funzione delle finalità e degli obiettivi dell'istituzione scolastica

Ufficio acquisti

Gestisce le pratiche inerenti agli acquisti della scuola, del convitto e dell'azienda agraria

Ufficio per la didattica

Gestisce i rapporti e le pratiche con gli alunni e le loro famiglie

Ufficio per il personale

Gestisce le pratiche inerenti il personale Docente a T.I. e a T.D. e al personale ATA.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <http://www.sg18708.scuolanext.info/>

Pagelle on line <http://www.sg18708.scuolanext.info/>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: POLO TECNICO PROFESSIONALE "AGRIBUSINESS VALDICHIANA E ALTA VALLE DEL TEVERE

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Lo scopo del P.T.P. è quello di collegare il mondo dell'istruzione e della formazione con quello del lavoro e della produzione, strutturando una rete integrata di collaborazione tra soggetti diversi in grado di intercettare i fabbisogni di competenze espressi dal mondo imprenditoriale e dal territorio e di tradurli poi in una risposta formativa adeguata alle necessità occupazionali emergenti.

Il P.T.P. punta a realizzare le migliori pratiche di "bottega scuola" e di "scuola impresa", luoghi nei quali la formazione è contestuale alla produzione di beni e all'erogazione di servizi, in modo da



valorizzare le specificità, le tipicità e le tradizioni del territorio riconducibili alle filiere di interesse, con particolare riferimento ai settori agroalimentare, agriturismo e agroforestale, ristorativo, ricettivo e di tutte le attività di servizio connesse.

I percorsi formativi pianificati nel contesto del P.T.P si realizzano attraverso efficaci modalità di apprendimento finalizzate a fare acquisire e sviluppare:

- competenze specifiche e trasversali che mettano i partecipanti in grado, di comprendere e sperimentare situazioni concrete e complesse;
- capacità tecnico-operative adeguate al profilo professionale perseguito.

Tra le metodologie didattico-educative prescelte, l'apprendimento "in situazione", il learning by doing, al fine di sviluppare le abilità di problem solving e, tra gli strumenti formativi, le tecnologie informatiche più idonee.

Per favorire la conoscenza diretta e consapevole dei contesti territoriali di riferimento e lo sviluppo di competenze operative trasversali sono previsti laboratori in azienda, alternanza formazione lavoro, realizzazione di progetti mirati, visite aziendali, interventi e seminari di esperti.

Denominazione della rete: ISTITUTO TECNICO SUPERIORE (I.T.S.) "ECCELLENZA AGROALIMENTARE TOSCANA" (E.A.T.)

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole



- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'I.T.S. vede la partecipazione attiva, nel partenariato della Fondazione, di soggetti espressione dei diversi territori della regione e delle numerose specificità produttive nel settore agroalimentare toscano, con la previsione di punti di erogazione formativa diversificati all'interno di uno stesso percorso formativo.

Per valorizzare le peculiarità territoriali e del tessuto produttivo toscano sono state individuate diverse figure in uscita dall'I.T.S., che rappresentano altrettanti Corsi Biennali intrapresi fino a oggi:

- Tecnico Superiore Responsabile delle produzioni e delle trasformazioni Agrarie, Agro-alimentari ed Agro-industriali (biennio 2015-2017).
- Tecnico Superiore per il controllo la valorizzazione ed il marketing delle produzioni agrarie, agroalimentari e agroindustriali (biennio 2015-2017, biennio 2017-2019, biennio 2018-2020).
- Tecnico Superiore Responsabile delle produzioni e delle trasformazioni agro- alimentari e agro-industriali sostenibili (biennio 2016-2018).
- Tecnico Superiore Responsabile innovazione delle produzioni e trasformazioni agrarie, agro-alimentari e agro-industriali, (biennio 2017-2019) attivato a Cortona con il Corso "Farmer 4.0".
- Tecnico Superiore per la produzione e il marketing dei prodotti del territorio (biennio 2018-2020) attivato a Firenze con il Corso ENOFOOD.COM.



Denominazione della rete: RENISA

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Rete Istituti Professionali Alberghieri della Toscana

Denominazione della rete: Rete Ita Senza Frontiere

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Rete Nazionale Istituti Agrari

Denominazione della rete: Rete scuole VALDICHIANA

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Approfondimento:

Rete scuola della Valdichiana (di ogni ordine e grado)

Denominazione della rete: Rete POLO NAZIONALE Formazione Transizione Digitale

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'avviso prot. n. 84750 del 10 ottobre 2022 si inserisce nell'ambito dei progetti in essere della linea di investimento del PNRR "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico", finanziata dall'Unione europea - Next Generation EU.



La scuola partecipa in rete (capofila il Convitto Nazionale di Arezzo) alla realizzazione di percorsi nazionali di formazione alla transizione digitale e per la diffusione della didattica digitale integrata, erogati con modalità e strumenti innovativi in favore del personale scolastico.



Piano di formazione del personale docente

Approfondimento

Il Piano della Formazione viene definito all'inizio di ciascun anno scolastico tenendo conto delle priorità evidenziate del RAV e nel PdM.

Queste le tematiche di base:

- "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" - utilizzazione del finanziamento dal PNRR
- Formazione finalizzata all'attuazione del Piano Scuola 4.0 - utilizzazione del finanziamento dal PNRR
- Formazione finalizzata all'attuazione degli interventi di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica (DM 170/2022)- utilizzazione del finanziamento dal PNRR
- Sicurezza
- COMPETENZE CIVICHE E DI CITTADINANZA
- Inclusione e disabilità



Piano di formazione del personale ATA

Approfondimento

Il Piano della Formazione viene definito all'inizio di ciascun anno scolastico tenendo conto delle priorità evidenziate del RAV e nel PdM.

Queste le tematiche di base:

- "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" - utilizzazione del finanziamento dal PNRR
- Sicurezza
- Inclusione e disabilità